

Calcio

Oggi si gioca il «ritorno» degli «ottavi» con qualche rischio per le grandi

In Coppa pensando al campionato

La Roma contro la Reggiana parte dal 2-0 dell'andata. Mancheranno Tancredi, Falcao, Pruzzo e Conti Liedholm, dopo la vittoria sul Genoa, diventa spregiudicato. Graziani ha capito che deve giocare alla Bettega, Cerezo che deve stazionare arretrato rispetto a Falcao

Juve e Torino si collaudano in Coppa Italia in vista della grande sfida di domenica prossima - I bianconeri, appresa la lezione di quindici giorni fa, scenderanno in campo con il preciso intento di ribaltare la situazione sfavorevole. I granata forse senza Selvaggi, dolorante alla schiena



© RINO MARCHESI ritorna alla guida del Napoli

In due campionati cambiati otto allenatori

Il Napoli s'è affidato a Marchesi per nascondere i suoi errori

Dalla nostra redazione NAPOLI — Formalizzato il divorzio con Santini, il Napoli e Marchesi si sono detti nuovamente «si». Con Marchesi torna anche Alberto Del Frati, allenatore in seconda. Circa 120 milioni il costo dell'operazione. L'annuncio ufficiale ieri mattina, dopo una giornata — lunedì — di inquietanti silenzi e di facili previsioni.

Marchesi, l'allenatore che tanti rampanti aveva lasciato nei tifosi napoletani, incontrerà i giocatori in girone. La squadra, intanto, ieri è stata affidata alle cure del preparatore atletico, professor Milano. Il tecnico lombardo resterà vincolato al Napoli fino al termine del campionato. Dall'Inter, la

SASSUOLO — Nils Liedholm ha trascorso la vigilia della partita di ritorno degli ottavi di Coppa Italia nella sua tenuta di Cuccaro Monferrato. Ha rilasciato qualche intervista (anche telefonica) che verteva più che sull'impegno di Coppa con la Reggiana sul derby di domenica prossima e sul momento particolare che sta vivendo la sua squadra, ieri ha battuto anche sul tasto dell'impegno di stasera (ore 20,30), adombrando la possibilità (che secondo noi è certezza) che contro la Reggiana resteranno a riposo Tancredi, Falcao, Conti e Pruzzo. Il «barone» non vuole ri-

chiare: Conti e Pruzzo sono diffidati e se ammoniti potrebbero saltare il derby per squalifica. Per il portiere e il fuoriclasse brasiliano ritiene opportuno un turno di riposo, onde far tirare loro il fiato. Tancredi contro Torino e Genoa è stato tra i maggiori artefici del risultato rotondo, mentre Falcao ha lavorato come poche volte gli altri giocatori, in casa sono quasi imbattibili e quindi non dovrebbero avere difficoltà a rimediare al gol preso a Genova. Il Verona che riceve l'Avellino è più preoccupato delle scelte dell'allenatore (Bagnoli) deciderà oggi o domani se restare nella città veneta che della partita. Incontri facili, almeno sulla carta, per Roma, Udinese e Milan. La Fiorentina constaterà subito contro il Cesena se ha assorbito il kappao di Udine.

La Roma si trasferirà quest'oggi a Reggio Emilia. Partendo da un 2-0, i giallorossi sembrano in una botte di ferro, ma

La Juventus, appresa la lezione di quindici giorni fa, scenderanno in campo con il preciso intento di ribaltare la situazione sfavorevole. I granata forse senza Selvaggi, dolorante alla schiena

Intanto il Torino si prepara al derby con l'entusiasmo di sempre: i tifosi granata dimenticano per qualche giorno che la loro squadra avrebbe celebrato due domeniche fa a Roma una sorta di triste addio allo Scudetto, e si fanno forti degli ultimi due risultati della stracittadina entrambe a loro favore: per domenica è prevista la presenza al Comunale di almeno 65.000 spettatori, e l'incasso dovrebbe aggirarsi intorno ai 797 milioni, record assoluto per la città.

«Se domenica perdiamo le altre squadre si rivalutano, acquistano coraggio. Noi però siamo i primi di una classifica veritiera, e se giochiamo come giochiamo nei primi 20 minuti contro il Pisa siamo in grado di mettere sotto chiunque», dice Trapattoni, visibilmente entrato nel pieno del clima della settimana di passione. E aggiunge: «Ora pensiamo al Bari, dove il 2-0 per noi è possibile. Intanto ci teniamo caldi per i granata»

La Juventus, appresa la lezione di quindici giorni fa, scenderanno in campo con il preciso intento di ribaltare la situazione sfavorevole. I granata forse senza Selvaggi, dolorante alla schiena

Intanto il Torino si prepara al derby con l'entusiasmo di sempre: i tifosi granata dimenticano per qualche giorno che la loro squadra avrebbe celebrato due domeniche fa a Roma una sorta di triste addio allo Scudetto, e si fanno forti degli ultimi due risultati della stracittadina entrambe a loro favore: per domenica è prevista la presenza al Comunale di almeno 65.000 spettatori, e l'incasso dovrebbe aggirarsi intorno ai 797 milioni, record assoluto per la città.

«Se domenica perdiamo le altre squadre si rivalutano, acquistano coraggio. Noi però siamo i primi di una classifica veritiera, e se giochiamo come giochiamo nei primi 20 minuti contro il Pisa siamo in grado di mettere sotto chiunque», dice Trapattoni, visibilmente entrato nel pieno del clima della settimana di passione. E aggiunge: «Ora pensiamo al Bari, dove il 2-0 per noi è possibile. Intanto ci teniamo caldi per i granata»

La Juventus, appresa la lezione di quindici giorni fa, scenderanno in campo con il preciso intento di ribaltare la situazione sfavorevole. I granata forse senza Selvaggi, dolorante alla schiena

Intanto il Torino si prepara al derby con l'entusiasmo di sempre: i tifosi granata dimenticano per qualche giorno che la loro squadra avrebbe celebrato due domeniche fa a Roma una sorta di triste addio allo Scudetto, e si fanno forti degli ultimi due risultati della stracittadina entrambe a loro favore: per domenica è prevista la presenza al Comunale di almeno 65.000 spettatori, e l'incasso dovrebbe aggirarsi intorno ai 797 milioni, record assoluto per la città.

«Se domenica perdiamo le altre squadre si rivalutano, acquistano coraggio. Noi però siamo i primi di una classifica veritiera, e se giochiamo come giochiamo nei primi 20 minuti contro il Pisa siamo in grado di mettere sotto chiunque», dice Trapattoni, visibilmente entrato nel pieno del clima della settimana di passione. E aggiunge: «Ora pensiamo al Bari, dove il 2-0 per noi è possibile. Intanto ci teniamo caldi per i granata»

La Juventus, appresa la lezione di quindici giorni fa, scenderanno in campo con il preciso intento di ribaltare la situazione sfavorevole. I granata forse senza Selvaggi, dolorante alla schiena

Intanto il Torino si prepara al derby con l'entusiasmo di sempre: i tifosi granata dimenticano per qualche giorno che la loro squadra avrebbe celebrato due domeniche fa a Roma una sorta di triste addio allo Scudetto, e si fanno forti degli ultimi due risultati della stracittadina entrambe a loro favore: per domenica è prevista la presenza al Comunale di almeno 65.000 spettatori, e l'incasso dovrebbe aggirarsi intorno ai 797 milioni, record assoluto per la città.

«Se domenica perdiamo le altre squadre si rivalutano, acquistano coraggio. Noi però siamo i primi di una classifica veritiera, e se giochiamo come giochiamo nei primi 20 minuti contro il Pisa siamo in grado di mettere sotto chiunque», dice Trapattoni, visibilmente entrato nel pieno del clima della settimana di passione. E aggiunge: «Ora pensiamo al Bari, dove il 2-0 per noi è possibile. Intanto ci teniamo caldi per i granata»



PAOLO ROSSI

Intanto il Torino si prepara al derby con l'entusiasmo di sempre: i tifosi granata dimenticano per qualche giorno che la loro squadra avrebbe celebrato due domeniche fa a Roma una sorta di triste addio allo Scudetto, e si fanno forti degli ultimi due risultati della stracittadina entrambe a loro favore: per domenica è prevista la presenza al Comunale di almeno 65.000 spettatori, e l'incasso dovrebbe aggirarsi intorno ai 797 milioni, record assoluto per la città.

Le partite di oggi

Ottavi di finale (ritorno)

| | |
|--|---------------------------------------|
| Ascoli-Sampdoria (andata 0-1) ore 15 | Arbitro: Bianciardi di Siena |
| Bari-Juventus (andata 2-1) ore 15 | Arbitro: Redini di Pisa |
| Fiorentina-Cesena (andata 1-1) ore 15 | Arbitro: Perrella di Frattamaggiore |
| Torino-Varese (andata 0-1) ore 15 | Arbitro: Lanese di Bari |
| Verona-Avellino (andata 0-1) ore 15 | Arbitro: Lombardo di Marsala |
| Udinese-Triestina (andata 0-0) ore 19.15 | Arbitro: Vitali di Bologna |
| Milan-Vicenza (andata 1-0) ore 20.30 | Arbitro: Angeletti di Terni |
| Reggiana-Roma (andata 0-2) ore 20.30 | Arbitro: Esposito di Torre Annunziata |

RAI-TV: la radio (Raiuno) trasmetterà in diretta dalle 15.50 la cronaca diretta dei secondi tempi. Per le partite serali ci saranno aggiornamenti nel corso dei vari notiziari. La TV invece trasmetterà dei filmati nel corso di «Mercoledì sport».

Battere il Cesena per puntare con decisione alla Coppa

La Fiorentina vuol cancellare in fretta la sconfitta di Udine

Dalla nostra redazione FIRENZE — Adesso la Coppa Italia è troppo importante. Non possiamo permetterci nessuna distrazione. Giancarlo De Sisti, ai bordi del campo prima del consueto allenamento, appare ora più disteso. Ha digerito la sconfitta di Udine, ha messo da parte recriminazioni e proteste, è tornato subito a stimolare i suoi con il consueto piglio giovanile.

Oggi al Campo di Marte arriva un Cesena non del tutto rassegnato dopo il pareggio di 1 a 1 dell'andata. I romagnoli giocheranno tutte le loro carte per imbrigliare la squadra viola con veloci e rapidi contropiedi affidati alle gambe e alle fucilate di Garlini. Poi tra i bianconeri c'è quel Rubens Burlanti che, pur accettando il declassamento in serie B, non ha certo dimenticato la spietata

Pin, Contratto, Rossi, Massaro, Passarella, Alessandro Bertoni, Pecci, Pulici, Miani, Iachini. In panchina, oltre al secondo portiere Alessandro, stenteranno Monelli, Ferroni, Cuccureddu e un giovane della primavera.

«Ora ho l'occasione di rifarmi — afferma Pulici — e la primavera è sempre stata la mia migliore stagione».

Al gallorossi tocca l'onore della «prima» in quanto vincitori dell'edizione passata sotto la guida tecnica di Romeo Benetti e con in campo Ubaldo Righetti, pol libero nazionale. Comincia così il torneo (al quale partecipano le rappresentative giovanili di società come il Dukla Praga, la Dinamo Zagabria, il Milan, il Nottingham, la Fiorentina, la Lazio, il Torino, l'Inter che se la vedrà con il Groningen, una rivincita, si spera, sotto il segno della pacifica) che si concluderà lunedì 5 marzo con la disputa della finalissima.

Nelle stagioni del calcio, nel suo calendario interno, il periodo di Carnevale fa da tempo rima con Viareggio e con la passerella di giovani speranze e di campioni futuri. Vetrina d'eccezione, si pensi al caso Righetti, ma vetrina un po' fragile da-

La Fiorentina, invece, si presenterà in campo con una formazione non nella migliore veste. A parte l'assenza di Antognoni, i viola saranno privi di Oriali — che risente ancora di un incidente subito nel match contro la Fiorentina — e di Daniel Bertoni — che chiede giustamente un turno di riposo per tirare il fiato dopo le ultime brillanti affermazioni — e di Paolo Monelli che siederà in panchina per meditare sulle sue alterne vicende.

Il vuoto lasciato da Antognoni si dimostra infatti, giorno dopo giorno, sempre più ampio. E dire che la Fiorentina, sino a pochi giorni fa, sembrava la squadra dei registi.

Nostro servizio

Allo Stadio dei Pini (ore 15)

Roma-Craiova apre il Torneo di Viareggio

VIAREGGIO — Roma-Craiova, oggi alle 15 allo Stadio dei Pini, inaugura il Torneo di Viareggio di calcio giovanile giunto alla edizione numero 36 intitolata alla memoria di Artemio Franchi. Come dire, il calcio continua.

Al gallorossi tocca l'onore della «prima» in quanto vincitori dell'edizione passata sotto la guida tecnica di Romeo Benetti e con in campo Ubaldo Righetti, pol libero nazionale. Comincia così il torneo (al quale partecipano le rappresentative giovanili di società come il Dukla Praga, la Dinamo Zagabria, il Milan, il Nottingham, la Fiorentina, la Lazio, il Torino, l'Inter che se la vedrà con il Groningen, una rivincita, si spera, sotto il segno della pacifica) che si concluderà lunedì 5 marzo con la disputa della finalissima.

Al gallorossi tocca l'onore della «prima» in quanto vincitori dell'edizione passata sotto la guida tecnica di Romeo Benetti e con in campo Ubaldo Righetti, pol libero nazionale. Comincia così il torneo (al quale partecipano le rappresentative giovanili di società come il Dukla Praga, la Dinamo Zagabria, il Milan, il Nottingham, la Fiorentina, la Lazio, il Torino, l'Inter che se la vedrà con il Groningen, una rivincita, si spera, sotto il segno della pacifica) che si concluderà lunedì 5 marzo con la disputa della finalissima.

Al gallorossi tocca l'onore della «prima» in quanto vincitori dell'edizione passata sotto la guida tecnica di Romeo Benetti e con in campo Ubaldo Righetti, pol libero nazionale. Comincia così il torneo (al quale partecipano le rappresentative giovanili di società come il Dukla Praga, la Dinamo Zagabria, il Milan, il Nottingham, la Fiorentina, la Lazio, il Torino, l'Inter che se la vedrà con il Groningen, una rivincita, si spera, sotto il segno della pacifica) che si concluderà lunedì 5 marzo con la disputa della finalissima.

Al gallorossi tocca l'onore della «prima» in quanto vincitori dell'edizione passata sotto la guida tecnica di Romeo Benetti e con in campo Ubaldo Righetti, pol libero nazionale. Comincia così il torneo (al quale partecipano le rappresentative giovanili di società come il Dukla Praga, la Dinamo Zagabria, il Milan, il Nottingham, la Fiorentina, la Lazio, il Torino, l'Inter che se la vedrà con il Groningen, una rivincita, si spera, sotto il segno della pacifica) che si concluderà lunedì 5 marzo con la disputa della finalissima.

Al gallorossi tocca l'onore della «prima» in quanto vincitori dell'edizione passata sotto la guida tecnica di Romeo Benetti e con in campo Ubaldo Righetti, pol libero nazionale. Comincia così il torneo (al quale partecipano le rappresentative giovanili di società come il Dukla Praga, la Dinamo Zagabria, il Milan, il Nottingham, la Fiorentina, la Lazio, il Torino, l'Inter che se la vedrà con il Groningen, una rivincita, si spera, sotto il segno della pacifica) che si concluderà lunedì 5 marzo con la disputa della finalissima.

Al gallorossi tocca l'onore della «prima» in quanto vincitori dell'edizione passata sotto la guida tecnica di Romeo Benetti e con in campo Ubaldo Righetti, pol libero nazionale. Comincia così il torneo (al quale partecipano le rappresentative giovanili di società come il Dukla Praga, la Dinamo Zagabria, il Milan, il Nottingham, la Fiorentina, la Lazio, il Torino, l'Inter che se la vedrà con il Groningen, una rivincita, si spera, sotto il segno della pacifica) che si concluderà lunedì 5 marzo con la disputa della finalissima.

Al gallorossi tocca l'onore della «prima» in quanto vincitori dell'edizione passata sotto la guida tecnica di Romeo Benetti e con in campo Ubaldo Righetti, pol libero nazionale. Comincia così il torneo (al quale partecipano le rappresentative giovanili di società come il Dukla Praga, la Dinamo Zagabria, il Milan, il Nottingham, la Fiorentina, la Lazio, il Torino, l'Inter che se la vedrà con il Groningen, una rivincita, si spera, sotto il segno della pacifica) che si concluderà lunedì 5 marzo con la disputa della finalissima.

DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE A TUTTI I BIETICOLTORI ITALIANI

La delibera del CIPE del 9 Febbraio scorso e i decreti del Ministero dell'Agricoltura del giorno successivo hanno consentito di iniziare il pagamento degli arretrati ai bieticoltori. I Commissari straordinari dei Gruppi Maraldi e Montesi li potranno completare in tempi brevi.

- Inoltre:
 - Il Governo ha già effettuato il pagamento degli aiuti autorizzati dalla CEE
 - Il Ministro dell'Agricoltura ha presentato, secondo gli impegni, uno schema di piano che, dopo le necessarie verifiche con le parti interessate, sarà approvato dal Governo entro la fine di Febbraio.
 - La Società finanziaria RIBS, che realizzerà gli interventi di risanamento del settore, è pronta a intervenire con i relativi mezzi finanziari.
 - Il prezzo delle bietole per la prossima campagna è stato fissato ad un livello molto conveniente e tutte le bietole prodotte saranno ritirate e pagate a prezzo pieno.

Il Governo e il Ministero dell'Agricoltura hanno fatto tutto quanto era possibile per superare il momento non facile del settore bieticolo-saccarifero e per avviare su basi nuove l'attività e lo sviluppo. La prossima campagna può ora svolgersi serenamente. Tuttavia la stagione della semina è imminente e si rende assolutamente necessario che i bieticoltori italiani riportino la produzione sui livelli antecedenti la crisi.

IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA RINNOVA A TUTTI I BIETICOLTORI UN PRESSANTE APPELLO PERCHÉ AUMENTINO LE SEMINE.

Solo così gli sforzi e il lavoro di tutti non saranno stati inutili. Solo così si potrà accelerare il risanamento e la ripresa del settore bieticolo-saccarifero.

Antonio D'Orico